

Daimler Truck Financial Services Italia

Informativa al pubblico
Basilea II (Pillar III)

Situazione al 31 dicembre 2023

Circolare della Banca d'Italia n. 288 del 3 aprile 2015

DAIMLER TRUCK

Financial Services

SOMMARIO

PREMESSA.....	4
1.1 INFORMATIVA QUALITATIVA	5
1.1.1 La Mappa dei Rischi	5
1.1.2 Determinazione del Capitale Interno Complessivo	6
1.1.3 Capitale a copertura dei Rischi	6
1.1.4 L'adozione prudenziale di prove di Stress	7
1.2 INFORMATIVA QUANTITATIVA	7
1.2.1 Requisito Patrimoniale (Rischio di Credito, di Controparte ed Operativi)	7
1.2.2 Fondi Propri	8
1.2.3 Coefficienti Patrimoniali.....	8
2.1 INFORMATIVA QUALITATIVA.....	8
2.1.1 Definizioni di crediti “scaduti” e “deteriorati” utilizzati a fini contabili	8
2.1.2 Metodologie adottate per determinare le rettifiche di valore.....	9
2.2 INFORMATIVA QUANTITATIVA	10
2.2.1 Esposizioni creditizie (clientela e banche) per settore di attività economica della controparte: valori lordi e netti.....	10
2.2.2 Esposizioni creditizie (clientela e banche) per Area Geografica: valori lordi e netti.....	10
2.2.3 Esposizioni creditizie e fuori bilancio verso banche e società finanziarie: valori lordi e netti..	11
2.2.4 Esposizioni creditizie e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti	12
2.2.5 Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie	13
2.2.6 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: valore lordo e rettifiche di valore complessive	13
2.2.7 Esposizioni deteriorate e scadute per Area Geografica	14
2.2.8 Rettifiche di valore complessive per deterioramento su crediti per Area Geografica.....	14
2.2.9 Dinamica delle rettifiche di valore, specifiche e di portafoglio	14
3.1 INFORMATIVA QUALITATIVA.....	15
3.2 INFORMATIVA QUANTITATIVA.....	16
3.2.1 Valori delle esposizioni associati a ciascuna classe di merito creditizio con Requisito Patrimoniale.....	16
4.1 INFORMATIVA QUALITATIVA	17
4.2 INFORMATIVA QUANTITATIVA.....	17
6.1 INFORMATIVA QUALITATIVA	19
6.2 INFORMATIVA QUANTITATIVA	19

DAIMLER TRUCK

Financial Services

6.2.1	Ponderazione dell'Esposizione Netta secondo quanto disposto dalla normativa	19
7.1	INFORMATIVA QUALITATIVA	21

DAIMLER TRUCK

Financial Services

PREMESSA

La Circolare della Banca d'Italia n. 288/2015 (di seguito, Circolare di riferimento) al capitolo 13 (“Informativa al pubblico”), Sezione I (“Disciplina applicabile”) richiama la CRR 575/13 in merito agli obblighi di informativa al pubblico posti in capo agli Intermediari Finanziari, concernenti la pubblicazione periodica di informazioni inerenti la propria adeguatezza patrimoniale, l’esposizione ai rischi e le caratteristiche generali dei sistemi preposti all’identificazione, alla misurazione ed alla gestione degli stessi.

Daimler Truck Financial Services SpA (DTFSI), Intermediario Finanziario iscritto nell’Albo Unico degli Intermediari Finanziari con decorrenza da aprile 2022, in ottemperanza alle disposizioni normative, ha implementato un processo interno di determinazione dell’adeguatezza patrimoniale, attuale e prospettica, in relazione ai rischi assunti e alle strategie aziendali. Il Processo è imperniato su idonei sistemi aziendali di gestione dei rischi, prevede adeguati meccanismi di governo societario, una struttura organizzativa con linee di responsabilità ben definite ed efficaci sistemi di controllo interno. Il Processo si conforma al principio di proporzionalità ed è pertanto coerente alle caratteristiche, dimensioni ed alla complessità organizzativa di DTFSI.

Gli Organi Societari assicurano che il Processo sia adeguatamente documentato, conosciuto e condiviso dalle funzioni aziendali e sottoposto ad un processo di revisione interno periodico. Gli Organi Aziendali sono responsabili, ciascuno secondo le proprie competenze e prerogative, di definire le linee strategiche, il disegno e l’organizzazione del Processo e di curarne l’attuazione promovendone l’aggiornamento, al fine di garantire la continua rispondenza alle caratteristiche operative ed al contesto strategico in cui DTFSI opera.

DTFSI pubblica il documento di informativa circa il Processo e le sue risultanze sul proprio sito internet https://www.mercedes-benz-trucks.com/it_IT/buy/finance-and-leasing/transparency-and-privacy.html ed alla corrispondente sezione dei vari siti che gestiscono i comparti Bus (Setra e MB Bus) nel rispetto degli obblighi di trasparenza informativa definiti nelle richiamate disposizioni normative di Vigilanza.

La Circolare di riferimento dispone che l’Informativa al pubblico venga resa almeno una volta l’anno; DTFSI si riserva di pubblicare le informazioni con una frequenza maggiore in considerazione della rilevanza di eventuali nuove operazioni poste in essere, di mutamenti nella gamma delle attività svolte e della possibilità di rapidi cambiamenti nel valore delle esposizioni.

Le informazioni pubblicate sono organizzate in apposite tavole, la cui numerazione corrisponde a quella prevista dalla Circolare di riferimento, ciascuna delle quali riguarda una specifica area informativa e contiene elementi di natura sia qualitativa, sia quantitativa.

Tutte le informazioni quantitative sono rappresentate in migliaia di euro.

DAIMLER TRUCK

Financial Services

1 TAVOLA 1 - ADEGUATEZZA PATRIMONIALE

1.1 INFORMATIVA QUALITATIVA

1.1.1 La Mappa dei Rischi

Il processo di determinazione del Capitale Complessivo necessario per fronteggiare in ottica sia attuale, sia prospettica, tutti i rischi rilevanti richiede una compiuta valutazione di tutte le fonti di generazione dei rischi a cui DTFSI è o potrebbe essere esposta. A tal fine, DTFSI ha definito e predisposto una “Mappa dei Rischi” al fine di identificare, per ogni struttura organizzativa e/o processo operativo, i rischi a questi connessi o da questi generati; tale definizione, oltre a consentire l’*assessment* completo dei rischi, è attività funzionale per una corretta valutazione dei presidi organizzativi e dei meccanismi di controllo degli stessi. Una versione semplificata della “Mappa dei Rischi” viene fornita nella tabella che segue

Tipologia di Rischi	Rischio	Misurabilità del Rischio	Metodologia di quantificazione del Capitale Interno	Presidi organizzativi/gestionali
Rischi del 1° Pilastro	Rischio di Credito	Misurabile	Metodo Standardizzato	Sistemi di scoring; sistemi di rating; selezione delle controparti
	Rischio di Controparte	n/a	n/a	n/a
	Rischio di Mercato	n/a	n/a	n/a
	Rischio Operativo	Misurabile	Metodo Base	Presidi Organizzativi
Altri Rischi	Rischio di Concentrazione (<i>single name</i>)	Misurabile	<i>Granularity Adjustment</i> (Alleg. B della Circ. 288)	Verifica dei Grandi Rischi
	Rischio di Concentrazione (<i>sectorial</i>)	Misurabile	Modello ABI (versione 2022)	
	Rischio Paese	n/a	n/a	n/a
	Rischio di Trasferimento	n/a	n/a	n/a
	Rischio Base	n/a	n/a	n/a
	Rischio di Tasso di Interesse	Misurabile	Modello <i>Gap Management</i> (Alleg. C della Circ. 288)	Analisi di ALM
	Rischio di Liquidità	Non Misurabile	-	Maturity Ladder ¹
	Rischio Residuo	Non Misurabile	-	Presidi Organizzativi
	Rischi derivanti da cartolarizzazioni	n/a	n/a	n/a
	Rischio di una leva finanziaria eccessiva	Non Misurabile	n/a	Maturity Ladder/Funding composition analysis
Rischio di Reputazione	Non Misurabile	-	Presidi Organizzativi	
Rischio Strategico	Non Misurabile	-	Presidi Organizzativi	

¹ La Società monitora la propria «posizione finanziaria netta» attraverso la costruzione di una struttura delle scadenze (*maturity ladder*) che consente di valutare l’equilibrio dei flussi di cassa attesi mediante la contrapposizione di attività e passività la cui scadenza è all’interno di singole fasce temporali. La *maturity ladder* consente di evidenziare i saldi e pertanto gli sbilanci tra flussi e deflussi attesi per ciascuna fascia temporale e, attraverso la costruzione di sbilanci cumulati, il calcolo del saldo netto del fabbisogno (o del surplus) finanziario nell’orizzonte temporale considerato.

DAIMLER TRUCK

Financial Services

DTFSI valuta nella «Mappa dei Rischi» tutti i rischi contenuti nella Circolare n. 288 della Banca d'Italia, di applicazione con l'iscrizione al nuovo Albo Unico.

Nella «Mappa dei Rischi» le definizioni adottate coincidono con quelle regolamentari e le metodologie di calcolo sono in linea con le disposizioni normative; laddove la normativa non espliciti una metodologia, DTFSI adotta le metodologie di calcolo predisposte in collaborazione con le Associazioni di categoria (es. Modello ABI per il rischio di concentrazione geosettoriale).

A completamento della comprensione della esposizione ai rischi di DTFSI, si specifica che:

- DTFSI possiede il solo portafoglio immobilizzato, non detenendo posizioni destinate intenzionalmente ad una successiva dismissione a breve termine e/o assunte allo scopo di beneficiare di differenze tra prezzi di acquisto e di vendita o di altre variazioni di prezzo o di tasso d'interesse. Come tale, DTFSI non è esposta ai rischi di mercato;
- DTFSI opera principalmente all'interno del mercato italiano ed in valuta europea. Come tale, DTFSI non è esposta al rischio di cambio;
- DTFSI non effettua operazioni di cartolarizzazione.

1.1.2 Determinazione del Capitale Interno Complessivo

DTFSI quantifica il Capitale Interno Complessivo mediante un approccio *building block*, ovvero sommando:

- il livello di Capitale Interno calcolato a fronte di ciascuno dei rischi misurabili ed il livello di Capitale Interno generico eventualmente calcolato a fronte dei rischi non misurabili;
- il livello di Capitale determinato per far fronte ad eventuali iniziative di carattere strategico dell'intermediario (es. operazioni di ingresso in nuovi mercati e/o acquisizioni ovvero per mantenere un adeguato standing sui mercati).

L'esposizione ai rischi non misurabili è valutata in termini di:

- significatività dei suddetti rischi, espressa in termini qualitativi od avvalendosi di indicatori quantitativi sviluppati internamente a fini gestionali;
- adeguatezza dei presidi organizzativi di governo e gestione dei suddetti rischi, nonché dei sistemi di controllo ed attenuazione predisposti.

La valutazione dei rischi non misurabili può altresì far emergere l'opportunità di detenere una specifica copertura patrimoniale a fronte di tali rischi, da prevedere nel Capitale Complessivo come integrazione della dotazione necessaria per coprire il livello di Capitale Interno stimato per i rischi misurabili. Prudenzialmente, DTFSI destina comunque una quota parte del Capitale a copertura dei rischi non misurabili.

DTFSI quantifica il Capitale Interno Complessivo sia in ottica attuale, sia in ottica prospettica, monitorandolo con cadenza almeno annuale, al fine di valutare in maniera efficace e tempestiva il livello di assorbimento attuale di Capitale e la sostenibilità delle ipotesi di pianificazione strategica ed operativa.

1.1.3 Capitale a copertura dei Rischi

La struttura del Capitale Complessivo per la copertura di tutti i rischi, sia in ottica attuale sia prospettica, coincide con la struttura dei Fondi Propri. All'occorrenza DTFSI effettua reperimenti di fonti di capitale dai suoi soci², ripartendoli in maniera proporzionale alle rispettive quote di possesso nella Società.

² L'intero capitale azionario è detenuto dalla Daimler Truck Financial Services GmbH.

DAIMLER TRUCK

Financial Services

1.1.4 L'adozione prudenziale di prove di Stress

Nel contesto delle metodologie di quantificazione del Capitale Interno, per i più importanti rischi misurabili sono utilizzate delle tecniche di *stress test* al fine di stimare il livello di copertura patrimoniale da assicurare in ipotesi di scenari sfavorevoli.

In quanto intermediario finanziario di Classe III (ai sensi della Circolare 288), DTFSI non opera analisi di stress da scenario.

Nell'ambito delle prove da stress, DTFSI opera analisi di sensibilità, valutando gli effetti sui rischi causati da eventi specifici. Ad esempio, per il rischio di Credito, la società adotta prove di stress coerenti con i percorsi indicati dall'A.B.I. nel documento "Laboratorio Stress Test", operando pertanto metodologie in linea con quelle adottate dagli Istituti Bancari. Il rischio operativo può essere "stressato" in relazione a possibili ipotesi di sviluppo del business o dell'organizzazione che rivestono particolari impatti su processi, risorse umane o sistemi. Non si prevedono ipotesi simili nell'anno in corso. La metodologia di calcolo del rischio di tasso di interesse già incorpora invece delle ipotesi di stress. In aggiunta, la Società ha adottato una prova di stress conseguente a ipotesi sfavorevoli circa la futura evoluzione della curva dei tassi.

1.2 INFORMATIVA QUANTITATIVA

1.2.1 Requisito Patrimoniale (Rischio di Credito, di Controparte ed Operativi)

Rischio di Credito e di Controparte	Requisito Patrimoniale
Esposizioni verso Intermediari vigilati	100
Esposizioni verso enti del settore pubblico non appartenenti alle amministrazioni centrali	1.275
Esposizioni verso Imprese non finanziarie	25.120
Esposizioni al dettaglio (retail)	11.768
Esposizioni scadute	131
Enti territoriali	-
Enti senza scopo di lucro	-
Altre esposizioni	862
<i>Requisito minimo patrimoniale (a)</i>	<i>39.256</i>
Rischi operativi	
<i>Requisito minimo patrimoniale (b)</i>	<i>3.312</i>
Totale Requisiti Patrimoniali Minimi (a)+(b)	42.568

DAIMLER TRUCK

Financial Services

1.2.2 Fondi Propri

	Totale 31/12/2023	Totale 31/12/2022
A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	74.747	71.274
B. Filtri prudenziali del patrimonio base:	-	-
B.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)	-	-
B.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)	-	-
C. Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (A + B)	74.747,00	71.274,00
D. Elementi da dedurre dal patrimonio di base	-	-
E. Totale patrimonio di base (TIER 1) (C - D)	74.747,00	71.274,00
F. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	-	-
G. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:	-	-
G.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)	-	-
G.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)	-	-
H. Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre (F + G)	-	-
I. Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare	-	-
L. Totale patrimonio supplementare (TIER 2) (H - I)	-	-
M. Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare	-	-
N. Patrimonio di vigilanza (E + L - M)	74.747	71.274

1.2.3 Coefficienti Patrimoniali

Categoria/Valori	Importi non ponderati		Importi ponderati/requisiti	
	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2022
A. ATTIVITA' DI RISCHIO				
A.1 Rischio di credito e di controparte	873.842	727.445	654.265	521.210
B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA				
B.1 rischio di credito di controparte			39.256	31.273
B.2 Requisito per la prestazione dei servizi di pagamento				
B.3 Requisito a fronte dell'emissione di moneta elettronica				
B.4 Requisiti Prudenziali Specifici			3.232	3.890
B.5 Totale requisiti prudenziali			42.488	35.163
C. ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA				
C.1 Attività di rischio ponderate			708.137	586.060
C.2 Patrimonio di Base / Attività di rischio ponderate (Tier 1 Capital Ratio)			10,46%	12,16%
C.3 Patrimonio di Vigilanza / Attività di rischio ponderate (Total Capital Ratio)			10,46%	12,16%

2 TAVOLA 2 - RISCHIO DI CREDITO: INFORMAZIONI GENERALI

2.1 INFORMATIVA QUALITATIVA

2.1.1 Definizioni di crediti "scaduti" e "deteriorati" utilizzati a fini contabili

In DTFSI le definizioni di crediti "scaduti" e "deteriorati" utilizzate a fini contabili coincidono con quelle utilizzate ai fini di vigilanza. In base alla tipologia ed alla gravità del deterioramento, le esposizioni problematiche vengono suddivise nelle seguenti categorie:

- **sofferenze:** esposizioni nei confronti di soggetti in stato di insolvenza, anche non accertato giudizialmente, o in situazioni sostanzialmente equiparabili, indipendentemente dalle eventuali previsioni di perdita formulate;

DAIMLER TRUCK

Financial Services

- **inadempienze probabili:** esposizioni nei confronti di soggetti che non riescono, senza il ricorso ad azioni quali l'escussione delle garanzie, ad adempiere integralmente (linea capitale e/o interessi) alle obbligazioni creditizie. Tale valutazione viene operata indipendentemente dalla presenza di eventuali importi (o rate) scaduti e non pagati; in tali esposizioni confluiscono ora le esposizioni ristrutturare;
- **esposizioni scadute e/o sconfinanti deteriorate:** esposizioni per cassa e "fuori bilancio", diverse da quelle classificate a sofferenza o ad inadempienza probabile, che, alla data di riferimento della segnalazione, sono scadute; le esposizioni scadute da oltre 90 giorni rientrano, insieme alle sofferenze ed alle inadempienze probabili, nelle "esposizioni deteriorate". Sono escluse da tale rilevazione le esposizioni la cui situazione di anomalia sia riconducibile a profili attinenti al rischio Paese.

2.1.2 Metodologie adottate per determinare le rettifiche di valore

Il processo di accantonamento a Fondo Rischi su Crediti in DTFSI è finalizzato, nel rispetto della normativa vigente, alla valutazione dell'effettiva consistenza delle svalutazioni su crediti da registrare in bilancio.

In osservanza ai criteri definiti dallo standard IFRS9 il modello di calcolo applicato prevede una classificazione dei crediti in tre livelli (o "stadi"), a cui corrispondono i seguenti gradi di deterioramento del portafoglio clienti:

Stadio 1: Nessun significativo deterioramento nella qualità del credito dal momento di registrazione in bilancio.

Stadio 2: Significativo deterioramento nella qualità del credito dalla data di registrazione.

Stadio 3: Oggettiva evidenza di impairment.

In funzione della classificazione del portafoglio in stadi vengono elaborate distinte metodologie di calcolo delle perdite da rilevare, considerate come:

Perdita attesa per rischio di credito a 12 mesi: è la porzione della perdita attesa lungo tutta la vita del credito che risulta da eventi di default che potrebbero accadere nei 12 mesi seguenti la data di rilevazione (stadio 1).

Perdita attesa per rischio di credito lungo tutta la vita dell'esposizione: è una misura del valore attuale atteso delle perdite derivanti dal default di un debitore lungo l'intera durata dell'esposizione (stadio 2 e 3).

Il calcolo operato sui dati di portafoglio viene corretto da un fattore di aggiustamento prospettico (approccio *forward-looking*) che dipende dalle previsioni future circa l'andamento del ciclo economico.

Le perdite di valore riscontrate sono iscritte immediatamente a conto economico nella voce "130 Rettifiche di valore nette per deterioramento di a) Crediti"

DAIMLER TRUCK

Financial Services

2.2 INFORMATIVA QUANTITATIVA

2.2.1 Esposizioni creditizie (clientela e banche) per settore di attività economica della controparte: valori lordi e netti

	Esposizione Lorda	Rettifiche di valore	Esposizione netta
Amministrazioni pubbliche	243	(33)	211
Società finanziarie	612	(55)	557
Società non finanziarie	815.495	(24.265)	791.230
Famiglie	37.149	(429)	36.720
Istituzioni senza scopo di lucro	-	-	-
Resto del mondo	-	-	-
Unità non classificabili	-	-	-
Totale	853.499	(24.781)	828.718

2.2.2 Esposizioni creditizie (clientela e banche) per Area Geografica: valori lordi e netti

	Esposizione Lorda	Rettifiche di valore	Esposizione netta
Nord-Ovest	167.538	(3.691)	163.847
Nord-Est	191.612	(3.153)	188.459
Centro	175.786	(9.554)	166.232
Sud e Isole	257.069	(8.382)	248.687
Estero	61.495		61.495
Totale	853.499	(24.781)	828.718

DAIMLER TRUCK

Financial Services

2.2.3 Esposizioni creditizie e fuori bilancio verso banche e società finanziarie: valori lordi e netti

Tipologia operazioni/Valori	Esposizione lorda				Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi				Esposizione netta	Write-off parziali complessivi*
	Primo Stadio	Secondo Stadio	Terzo Stadio	Impaired acquisite o originate	Primo Stadio	Secondo Stadio	Terzo Stadio	Impaired acquisite o originate		
A. Esposizioni creditizie per cassa										
A.1 A Vista										-
a) Deteriorate	X	-	-	-	X	-	-	-	-	-
b) Non Deteriorate	-	-	X	-	-	-	X	-	-	-
A.2 Altre										-
a) sofferenze	X	-	-	-	X	-	-	-	-	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessione	X	-	-	-	X	-	-	-	-	-
b) Inadempienze probabili	X	-	-	-	X	-	-	-	-	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessione	X	-	-	-	X	-	-	-	-	-
c) Esposizioni scadute deteriorate	X	-	-	-	X	-	-	-	-	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessione	X	-	-	-	X	-	-	-	-	-
d) Esposizioni scadute non deteriorate	-	-	X	-	-	-	X	-	-	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessione	-	-	X	-	-	-	X	-	-	-
e) Altre esposizioni non deteriorate	-	11	X	-	-	4	X	-	11	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessione	-	-	X	-	-	-	X	-	-	-
Totale (A)	-	11	-	-	-	4	-	-	11	-
B. Esposizioni creditizie fuori bilancio										
a) Deteriorate	X	-	-	-	X	-	-	-	-	-
b) Non Deteriorate	-	-	X	-	-	-	X	-	-	-
Totale (B)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale (A+B)	-	11	-	-	-	4	-	-	11	-

DAIMLER TRUCK

Financial Services

2.2.4 Esposizioni creditizie e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

Tipologia operazioni/Valori	Esposizione lorda				Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi				Esposizione netta	Write-off parziali complessivi*
	Primo Stadio	Secondo Stadio	Terzo Stadio	Impaired acquisite o originate	Primo Stadio	Secondo Stadio	Terzo Stadio	Impaired acquisite o originate		
A. Esposizioni creditizie per cassa										
A.1 A Vista										
a) Deteriorate	X	-	-	-	X	-	-	-	-	-
b) Non Deteriorate	-	-	X	-	-	-	X	-	-	-
A.2 Altre										
a) sofferenze	X	-	2.455	-	X	-	2.455	-	-	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessione	X	-	-	-	X	-	-	-	-	-
b) Inadempienze probabili	X	-	8.786	-	X	-	8.651	-	-	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessione	X	-	-	-	X	-	-	-	-	-
c) Esposizioni scadute deteriorate	X	-	5.262	-	X	-	3.361	-	-	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessione	X	-	-	-	X	-	-	-	-	-
d) Esposizioni scadute non deteriorate	185	271	X	-	-	141	X	-	-	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessione	-	-	X	-	-	-	X	-	-	-
e) Altre esposizioni non deteriorate	820.127	16.404	X	-	6.106	4.068	X	-	-	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessione	-	-	X	-	-	-	X	-	-	-
Totale (A)	820.312	16.675	16.503	-	6.106	4.209	14.467	-	-	-
B. Esposizioni creditizie fuori bilancio										
a) Deteriorate	X	-	-	-	X	-	-	-	-	-
b) Non Deteriorate	-	-	X	-	-	-	X	-	-	-
Totale (B)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale (A+B)	820.312	16.675	16.503	-	6.106	4.209	14.467	-	-	-

DAIMLER TRUCK

Financial Services

2.2.5 Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie

Voci/Durata Residua	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 3 anni	Da oltre 3 anni fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeterminata
Attività per cassa											
A.1 Titoli di Stato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Finanziamenti	76.641	4.020	7.550	19.198	108.306	67.524	106.519	282.411	141.362	13.470	1.717
A.4 Altre attività	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Passività per cassa											
B.1 Debiti verso:											
- Banche	2.058	-	-	30.000	60.000	45.000	85.000	298.000	55.000	-	-
- Società finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Clientela	11.618	-	6.961	184.001	44.198	43.118	182.489	199.641	811.210	-	-
B.2 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre passività	18.912	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Operazioni "fuori bilancio"											
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- differenziali positivi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- differenziali negativi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.3 Finanziamenti da ricevere	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.5 Garanzie finanziarie rilasciate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.6 Garanzie finanziarie ricevute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

2.2.6 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: valore lordo e rettifiche di valore complessive

	Valore lordo					Rettifiche di valore complessive				Write-off parziali complessivi*
	Primo stadio	di cui Strumenti con basso rischio di credito	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	
Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Finanziamenti	746.302	-	16.672	16.502	-	6.106	4.209	14.467	-	-
Altre attività	74.010	-	3	1	-	-	-	-	-	-
Totale 2023	820.312	-	16.675	16.503	-	6.106	4.209	14.467	-	-
Totale 2022	606.931	-	102.590	25.851	-	7.857	5.028	19.845	-	4

DAIMLER TRUCK

Financial Services

2.2.7 Esposizioni deteriorate e scadute per Area Geografica

Area geografica	Sofferenze	Inadempienze Probabili	Esposizioni Scadute Deteriorate	Totale
Nord-Ovest	478	1.439	1.004	2.921
Nord-Est	351	10	810	1.172
Centro	830	6.575	1.299	8.704
Sud	708	521	1.876	3.105
Isole	87	241	276	604
Estero	0	0	0	0
Totale	2.455	8.786	5.265	16.506

2.2.8 Rettifiche di valore complessive per deterioramento su crediti per Area Geografica

Area geografica	Rettifiche
Nord-Ovest	4.060
Nord-Est	2.809
Centro	10.581
Sud	5.658
Isole	1.674
Estero	0
Totale	24.781

2.2.9 Dinamica delle rettifiche di valore, specifiche e di portafoglio

Dinamica rettifiche di valore	Totale
Rettifiche complessive iniziali	32.731
Variazioni in aumento	1.382
Variazioni in diminuzione	-9.332
Modifiche contrattuale senza cancellazioni	0
Altre variazioni	0
Rettifiche complessive finali	24.781

DAIMLER TRUCK

Financial Services

3 TAVOLA 3 - RISCHIO DI CREDITO: INFORMAZIONI RELATIVE AI PORTAFOGLI ASSOGGETTATI AL METODO STANDARDIZZATO

3.1 INFORMATIVA QUALITATIVA

Per la misurazione del rischio di credito e la relativa quantificazione del Capitale Interno attuale la Società applica un coefficiente di assorbimento pari al 6% alle esposizioni ponderate di portafoglio.

Inoltre, DTFSI determina il valore delle esposizioni ponderate per il rischio con la Metodologia Standardizzata, avvalendosi della società Crif Ratings S.p.A. quale fornitore di Rating ECAI.

tabella sottostante mostra la correlazione tra il sistema di classificazione delle due società fornitrici e le sei fasce di rischio individuate dalla normativa.

Classe di merito di credito	Scala di rating per emittenti a lungo termine	Scala di rating per emissioni a lungo termine	Scala di rating per le PMI	Scala di rating per emittenti a breve termine
1	AAA, AA	AAA, AA	SME1, SME2	IG-1
2	A	A		
3	BBB	BBB	SME3	IG-2
4	BB	BB	SME4	SIG-1, SIG-2, SIG-3, SIG-4
5	B	B	SME5, SME6	
6	CCC, CC, C, D1S, D	CCC, CC, C, DS	SME7, SME8	

DTFSI effettua almeno annualmente una verifica della copertura in termini di Rating ECAI del portafoglio «Esposizioni verso imprese non finanziarie». In linea generale, DTFSI considera valida una copertura del portafoglio soggetto a rating ECAI dell'80% in termine di Esposizioni e mantiene in monitoraggio per 12 mesi i Rating ECAI acquisiti; in caso di una quota inferiore al 80%, DTFSI provvede ad effettuare un nuovo ordine per garantire la copertura minima prestabilita.

DAIMLER TRUCK

Financial Services

3.2 INFORMATIVA QUANTITATIVA

3.2.1 Valori delle esposizioni associati a ciascuna classe di merito creditizio con Requisito Patrimoniale

Descrizione controparte dell'Esposizione	Pond (%)	Importo Lordo	Importo Netto	RWA	Requisito Patrimoniale
Esposizioni verso Amministrazioni centrali o banche centrali [1]	100%	2.951	2.951	2.951	177
Esposizioni verso Amministrazioni centrali o banche centrali [2]	250%	126	126	315	19
Esposizioni verso organismi del settore pubblico	100%	21.344	21.245	21.245	1.275
Esposizione verso imprese (classe di merito rating ECAI 2)	50%	32.957	32.785	16.393	984
Esposizione verso imprese (classe di merito rating ECAI 3-4)	100%	149.828	148.962	144.601	8.676
Esposizione verso imprese (classe di merito rating ECAI 5-6)	150%	3.864	3.843	5.765	346
Esposizione verso imprese - PMI (classe di merito rating ECAI 2)	50%	13.953	13.878	5.579	335
Esposizione verso imprese - PMI (classe di merito rating ECAI 3-4)	100%	244.995	243.606	198.077	11.885
Esposizione verso imprese - PMI (classe di merito rating ECAI 5-6)	150%	40.271	39.972	48.249	2.895
Esposizioni al dettaglio (Retail)	75%	222	216	162	10
Esposizioni al dettaglio (Retail) - PMI	75%	349.875	342.952	195.972	11.758
Intermediari vigilati (durata < 3 mesi)	20%	2.248	2.103	421	25
Intermediari vigilati (durata > 3 mesi)	100%	-	-	-	-
Intermediari vigilati (durata < 3 mesi) - PMI	20%	7.450	7.450	1.244	75
Intermediari vigilati (durata > 3 mesi) - PMI	100%	-	-	-	-
Esposizioni in stato di default (svalutazioni >= 20%)	100%	1.058	788	788	47
Esposizioni in stato di default (svalutazioni < 20%)	150%	15.448	929	1.394	84
Altre esposizioni	0%	-	-	-	-
Altre esposizioni	100%	11.109	11.109	11.109	667
Totale esposizioni		897.699	872.917	654.265	
Requisito Patrimoniale per il Rischio di Credito					39.256
Totale Fondi Propri					74.747
Capitale non assorbito dal Rischio di Credito					35.492

4 TAVOLA 4 – TECNICHE DI ATTENUAZIONE DEL RISCHIO

4.1 INFORMATIVA QUALITATIVA

La quarta tavola è volta a rappresentare le informazioni relative alle tecniche di attenuazione del rischio di credito (credit risk mitigation o CRM), ovvero i contratti accessori al credito (es. garanzie bancarie) o altri strumenti e tecniche che determinano una riduzione del rischio di credito riconosciuta in sede di calcolo dei requisiti patrimoniali.

Nell'ambito del proprio processo di origination del credito, DTFSI adotta diverse forme di garanzia a tutela dei finanziamenti erogati, tra cui alcune eligibili a CRM. Tuttavia, per l'impiego degli strumenti di CRM come mitigazione del rischio di credito, la normativa impone che siano rispettati determinati requisiti di ammissibilità giuridici, economici e organizzativi e che comunque esista un sistema di gestione delle tecniche di attenuazione del rischio di credito che presieda all'intero processo di acquisizione, valutazione, controllo e realizzo degli strumenti utilizzati.

A tal fine, DTFSI ha previsto nel Processo ICAAP per consentire il rispetto dei requisiti disposti dalla Banca d'Italia e di garantire che l'impiego delle tecniche di CRM riduca/trasferisca il rischio di credito, senza parimenti accrescere altri rischi in capo alla Società (es. rischio legale, rischio operativo, di liquidità, ecc.) una verifica almeno annuale da parte della funzione Legal, in occasione della revisione della linea di credito da parte della funzione Credit. La verifica ha lo scopo di accertare che le protezioni del credito acquisite siano giuridicamente valide, efficaci e vincolanti per il fornitore della protezione ed opponibili ai terzi in tutte le giurisdizioni rilevanti; in tale ottica, la funzione Legal, revisiona lo standard di protezione del credito da acquisire e lo rende disponibile alla Direzione Credit Operations.

La Direzione Credit Operations nell'ambito della sua attività, laddove ne ravveda la necessità, provvede a reperire strumenti a tutela del credito e li traccia nei sistemi affinché la loro acquisizione sia utilizzabile ai fini prudenziali.

4.2 INFORMATIVA QUANTITATIVA

Questa sezione della quarta tavola è volta a rappresentare in forma quantitativa:

- per ciascun portafoglio regolamentare, il valore dell'esposizione totale (al netto, se applicabili, delle compensazioni in bilancio e degli accordi di compensazione fuori bilancio) che è coperto da garanzie reali finanziarie e da altre garanzie reali ammesse, dopo l'applicazione delle rettifiche per volatilità;
- per ciascun portafoglio regolamentare, l'esposizione totale (al netto, se applicabili, delle compensazioni in bilancio e degli accordi di compensazione fuori bilancio) coperta da garanzie personali o derivati su crediti.

Non adottando DTFSI alcuna forma di CRM di natura reale o relativa a derivati su crediti, si omette la trattazione di tale parte. Ai fini prudenziali e come già anticipato, la Società impiega prevalentemente protezioni del credito prestate da Intermediari Vigilati (che figurano tra i garanti ammessi) alla clientela Corporate; tali protezioni sono collegate principalmente alle operazioni ricadenti nel portafoglio regolamentare delle "Esposizioni verso imprese non finanziarie", la cui esposizione totale era coperta alla data del 31.12.2023 da garanzie bancarie per un importo di circa 34,9 Eur/Mio.

DAIMLER TRUCK

Financial Services

5 TAVOLA 5 – OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE

DTFSI non ha effettuato operazioni di cartolarizzazione.

DAIMLER TRUCK

Financial Services

6 TAVOLA 6 - RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE SULLE POSIZIONI INCLUSE NEL PORTAFOGLIO IMMOBILIZZATO

6.1 INFORMATIVA QUALITATIVA

L'esposizione al rischio tasso di DTFSI è generata dal disallineamento nelle indicizzazioni ai tassi di interesse e/o nelle scadenze delle posizioni detenute nel portafoglio immobilizzato. DTFSI non detiene infatti posizioni destinate intenzionalmente ad una successiva dismissione a breve termine e/o assunte allo scopo di beneficiare di differenze positive tra prezzi di acquisto e di vendita o di altre variazioni di prezzo o di tasso di interesse.

Il presidio e la gestione del rischio di tasso sono in capo alla Direzione Finance & Controlling, responsabile del processo di Asset and Liability Management (ALM), che ha il compito di mantenere l'esposizione al rischio tasso entro i limiti stabiliti dal Consiglio di Amministrazione. Ciò avviene primariamente attraverso la realizzazione di una coerente politica di approvvigionamento, sia in termini di durata, sia di indicizzazione ed in via residuale attraverso la conclusione di operazioni in derivati su tasso.

La Banca d'Italia indica, per la misurazione del rischio di tasso di interesse delle attività e delle passività comprese nel portafoglio immobilizzato, la metodologia semplificata, così come descritta nell'Allegato C, Titolo IV, Capitolo 14 della Circolare di riferimento. Tale approccio si articola nelle seguenti fasi di calcolo:

- determinazione delle "valute rilevanti";
- classificazione delle attività e delle passività in fasce temporali;
- ponderazione delle esposizioni nette all'interno di ciascuna fascia;
- somma delle esposizioni ponderate delle diverse fasce;
- aggregazione delle esposizioni nelle diverse valute;
- determinazione dell'indicatore di rischiosità.

DTFSI quantifica l'assorbimento patrimoniale per il rischio di tasso utilizzando la metodologia semplificata, nel 2022 il valore rispetta la soglia di attenzione posta dall'Autorità di Vigilanza del 20%.

6.2 INFORMATIVA QUANTITATIVA

Si precisa che il margine di interesse viene rappresentato nell'unica valuta gestita da DTFSI, ovvero l'Euro³

6.2.1 Ponderazione dell'Esposizione Netta secondo quanto disposto dalla normativa

Fattori di ponderazione per lo scenario parallelo di +200 punti base				
Fascia temporale	Scadenza mediana per fascia	Duration modificata approssimata (A)	Shock di tasso ipotizzato (B)	Fattore di ponderazione (C)=(A)x(B)
A vista e revoca	0	0	200 b.p.	0,00 %
fino a 1 mese	0,5 mesi	0,04 anni	200 b.p.	0,08 %
da oltre 1 mese a 3 mesi	2 mesi	0,16 anni	200 b.p.	0,32 %
da oltre 3 mesi a 6 mesi	4,5 mesi	0,36 anni	200 b.p.	0,72 %
da oltre 6 mesi a 1 anno	9 mesi	0,71 anni	200 b.p.	1,43 %
da oltre 1 anno a 2 anni	1,5 anni	1,38 anni	200 b.p.	2,77 %
da oltre 2 anni a 3 anni	2,5 anni	2,25 anni	200 b.p.	4,49 %
da oltre 3 anni a 4 anni	3,5 anni	3,07 anni	200 b.p.	6,14 %

³ Essendo l'Euro l'unica valuta di riferimento gestita, DTFSI non è soggetta al Rischio di Cambio.

DAIMLER TRUCK

Financial Services

Fattori di ponderazione per lo scenario parallelo di +200 punti base				
Fascia temporale	Scadenza mediana per fascia	Duration modificata approssimata (A)	Shock di tasso ipotizzato (B)	Fattore di ponderazione (C)=(A)x(B)
da oltre 4 anni a 5 anni	4,5 anni	3,85 anni	200 b.p.	7,71 %
da oltre 5 anni a 7 anni	6 anni	5,08 anni	200 b.p.	10,15 %
da oltre 7 anni a 10 anni	8,5 anni	6,63 anni	200 b.p.	13,26 %
da oltre 10 anni a 15 anni	12,5 anni	8,92 anni	200 b.p.	17,84 %
da oltre 15 anni a 20 anni	17,5 anni	11,21 anni	200 b.p.	22,43 %
oltre 20 anni	22,5 anni	13,01 anni	200 b.p.	26,03 %

La verifica effettuata secondo la metodologia descritta dalla normativa conferma il rispetto della soglia di attenzione posta dall'Autorità di Vigilanza al 20%.

5.073 Eur/000

Indice di rischio DTFSI = _____ = 6,8%

74.747 Eur/000

7 TAVOLA 7 – INFORMATIVA SULLA POLITICA DI REMUNERAZIONE

7.1 INFORMATIVA QUALITATIVA

Il 2023 è stato un anno molto intenso per l'azienda, caratterizzato dal progetto internazionale Miles to Market (M2M) legato allo sviluppo e all'implementazione di una nuova piattaforma che, sostituendo i precedenti sistemi, avrà un impatto notevole sul lavoro di ciascuno e sulla gestione del cliente. Tale progetto ha reso necessaria la ricerca di profili a tempo determinato per supportare le risorse nel nuovo progetto. Al 31 dicembre 2023 la forza lavoro era costituita da 62 dipendenti di cui 10 a tempo determinato.

L'azienda quest'anno ha fornito tirocini formativi di natura extra-curriculare e curriculare nel rispetto della normativa del lavoro, mantenendo vivo l'interesse verso l'ambiente universitario e stipulando nuove convenzioni con le università.

Nel corso dell'anno tutti i dipendenti hanno dimostrato un forte impegno e dedizione, lavorando sempre in maniera coesa per il raggiungimento dell'obiettivo comune legato al go-live del nuovo sistema informatico (M2M).

L'azienda ha sempre cercato di andare incontro alle esigenze del collaboratore, garantendo una forma di lavoro ibrida che favorisce la flessibilità oraria e l'uso dello smart working con una percentuale minima di presenza mensile in sede pari al 20% ed una percentuale massima pari all'80%, e prevedendo il pagamento di straordinari durante i picchi di lavoro legati al progetto.

Continua ad essere alta l'attenzione sul presidio dei rischi relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro. L'attività di monitoraggio dei rischi prosegue nell'ottimizzazione delle misure di prevenzione e protezione anche attraverso la formazione sulla sicurezza nell'ambito dell'accordo Stato-Regione che disciplina la durata e le modalità della formazione dedicata alla salute e alla sicurezza sui luoghi di lavoro. Inoltre, l'azienda si è conformata al dettato del decreto legislativo 24 del 2023 che norma il whistleblowing implementando un nuovo processo e dotandosi di un applicativo dedicato disponibile sul sito internet aziendale.

Nell'ambito della formazione, è stato garantito il corso di inglese in modalità telematica a tutti i dipendenti aventi livello di conoscenza della lingua dal basso al medio-alto, per permettere di accrescere la competenza linguistica.

Costante l'impegno dell'azienda alla diversità e alla Responsabilità Sociale, prevedendo un piano di azione e costituendo un Comitato di sostenibilità allo scopo di perseguire gli obiettivi ESG che coinvolgesse i collaboratori anche con un intervento attivo.

DAIMLER TRUCK

Financial Services

Anche quest'anno l'azienda ha partecipato a Race for the Cure 2023, la più importante manifestazione al mondo per la lotta ai tumori del seno, il cui scopo è raccogliere fondi per tenere alta l'attenzione sull'importanza della prevenzione. In questo caso ha contribuito con una donazione a Komen Italia per ciascun collaboratore partecipante all'evento, aiutando l'associazione ad incrementare le attività con la Carovana della Prevenzione, allo scopo di offrire, a sempre più donne, opportunità gratuite di screening.

Al fine di sensibilizzare i collaboratori a tematiche sociali e al rispetto dell'ambiente sono stati organizzati dei workshops sulla sostenibilità negli ambiti alimentazione, moda e cosmesi invitando importanti esponenti del settore.

L'impegno verso le tematiche ambientali e sociali si evince anche dall'evento Team Up for Good che quest'anno è stato organizzato in una casa di accoglienza che ospita circa 70 persone con problemi di varia natura. Tutti i dipendenti hanno collaborato e si sono impegnati a costruire degli orti, la cui frutta e verdura sarà utilizzata per l'autoconsumo e, in futuro, per l'autofinanziamento nella casa di accoglienza.

La Società applica al suo interno una Direttiva sulla remunerazione di tutto il personale dipendente.

La finalità della Direttiva è quella di stabilire criteri uniformi e trasparenti per definire le retribuzioni, tenendo conto della performance individuale, al fine di essere competitivi sul mercato e rispettare l'equità interna. Ciò è anche alla base delle considerazioni effettuate nella definizione della proposta economica da offrire ai candidati selezionati.

La Direttiva relativa alla retribuzione ed ai benefits intende assicurare trasparenza e fornire indicazioni a tutti i dipendenti della Società in merito ai seguenti argomenti: a) contenuto del pacchetto retributivo per i dipendenti, compresa anche la retribuzione variabile; b) regole e principi utilizzati per l'assegnazione di ogni componente retributiva.

La Direttiva, approvata dall'Organo di supervisione strategica, è stata elaborata dalla funzione HR nel rispetto di tutte le disposizioni normative nazionali applicabili e delle linee guida corporate.

Ogni modifica sostanziale della Direttiva deve essere approvata dall'Organo di supervisione strategica che, annualmente ne verifica la corretta applicazione.

La quota di retribuzione variabile è calcolata sulla base della retribuzione fissa a cui si applica una percentuale che varia dal 15 al 35% per Responsabili, Direttori e Amministratore Delegato.

Una quota di retribuzione variabile è prevista anche per lo staff (denominata Premio di Risultato) negoziata con le Rappresentanze Sindacali, così come per i ruoli commerciali è prevista nella misura del 20% della retribuzione fissa e calcolata sulla base di obiettivi definiti ogni anno.

DAIMLER TRUCK

Financial Services

La retribuzione variabile viene erogata una volta l'anno, nel mese di marzo o aprile, ed è calcolata tenendo conto dei risultati conseguiti dal Gruppo e dalla Divisione di appartenenza.

I Consiglieri esecutivi, e non, non percepiscono alcuna remunerazione per le cariche ricoperte negli organi societari.